





Oggetto: POR Marche OB. 2 FSE 2007 – 2013. Assi I - II e III Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro “atipici”.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, nel quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1

### DELIBERA

- di approvare le nuove linee guida per l’attuazione dell’intervento riferito alla LR n. 2/2005 - Incentivi per l’occupazione - e al POR FSE 2007/2013 inerenti la concessione di incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e per la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro “atipici” di cui all’allegato “A” che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che la parte della linea guida riferita alle assunzioni di soggetti che non rientrano tra quelli svantaggiati e a rischio di esclusione sociale potrà trovare applicazione dopo la modifica della LR 2/2005;
- di stabilire che le Amministrazioni che emanano Avvisi per la concessione di incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro o per la stabilizzazione assicurano, secondo quanto previsto nel punto 5.2.6 della proposta di Programma Operativo FSE 2007 – 2013, il puntuale rispetto delle linee guida di cui al soprarichiamato allegato “A”;
- di integrare l’elenco dei soggetti svantaggiati già previsti nelle DGR n. 491/2008, DGR n. 992/2008 e DGR n. 774/2009 e che possono essere destinatari di interventi ricadenti nell’Asse III Inclusione Sociale del POR con le “donne vittime della violenza”, coerentemente con quanto



previsto dall'art. 3 della L.R. 11 novembre 2008, n. 32 ad oggetto "*Interventi contro la violenza delle donne*;

- di demandare alla Autorità di Gestione del POR Marche FSE eventuali disposizioni attuative di dettaglio o chiarimenti che si rendessero necessarie per l'applicazione degli interventi;
- di integrare e modificare la DGR n. 1450/2009, all'ultimo capoverso del paragrafo "*Tipologia delle spese ammissibili*" dell'Allegato A, sostituendo la frase: "*La conclusione del procedimento con un provvedimento espresso è fissata in giorni trenta*" con la frase: "*La conclusione del procedimento con un provvedimento espresso è fissata in sessanta giorni*".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Dott. Gian Mario Spacca)

G. M. Spacca

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**  
**Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro**

**A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La normativa di riferimento è costituita da:

- Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento e del Consiglio del 5/7/2006;
- Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006.
- LR 2/2005 e s.m.
- POR Marche Fse 2007/2013

**B) MOTIVAZIONI**

In applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 2/2005 e del POR Marche F.S.E. 2007-2013, l'Autorità di Gestione del POR ha predisposto le linee guida concernenti la concessione di incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e per la stabilizzazione di soggetti con contratti atipici. Con la proposta di approvazione delle linee guida appare opportuno anche accogliere la richiesta di ampliare la platea di soggetti svantaggiati già previsti nelle DGR 491/2008 e DGR 992/2008 e che possono essere destinatari di interventi ricadenti nell'Asse III Inclusionione Sociale del POR con le donne vittime della violenza coerentemente con quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 11 novembre 2008, n. 32 ad oggetto "*Interventi contro la violenza delle donne*;

AA



In relazione all'attuazione della DGR 1450/2009, considerato che rispetto a quanto previsto in sede di definizione delle procedure di autorizzazione ai trattamenti della CIGS in deroga, si è verificato un maggior numero di richieste pervenute al Servizio Istruzione Formazione e Lavoro, si ritiene necessario portare il termine per conclusione del procedimento dagli attuali n. 30 a n. 60 gironi. La presente proposta di deliberazione è stata concertata con le Parti Sociali e gli Organismi Intermedi in data 3 e 11 dicembre 2009.

### C) PROPOSTA

Alla luce di quanto sopra rilevato, si propone l'adozione della deliberazione avente ad oggetto: POR Marche OB. 2 FSE 2007 – 2013. Assi I – II e III – Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e per la stabilizzazione di lavoratori con contratti di lavoro "atipici".

Il Responsabile del procedimento  
(Dott. Mauro Terzoni)

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Dichiara altresì che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Mauro Terzoni)

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta regionale  
(Dott. Bruno Brandoni)



seduta de **21 DIC 2009**

pag.

5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

delibera **2190**

**Allegato "A"**

**Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

V

## **POR Marche Ob. 2 FSE 2007-2013 – Assi I - II e III**

### **Linee guida recanti gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e per la trasformazione di contratti di lavoro “atipici” a tempo indeterminato**

#### **1. IMPUTAZIONE DEGLI INTERVENTI NEGLI ASSI DEL POR FSE 2007/2013**

Gli interventi inerenti la concessione di incentivi finanziari alle imprese per l'assunzione e/o per la stabilizzazione di contratti di lavoro “atipici” sono attivabili mediante l'utilizzo di risorse del POR Marche FSE 2007/2013, come segue:

##### 1 a) nuove assunzioni:

- Asse II – obiettivo specifico e – categoria di spesa 69 – attività 17 “incentivi alle imprese per l'occupazione” – classificazione CUP 07 21 11 75 999;
- Asse III – obiettivo specifico g – categoria di spesa 66 – attività 6 “incentivi alle imprese per l'assunzione di soggetti svantaggiati” – classificazione CUP 07 21 11 75 999.

##### 1 b) stabilizzazioni (ovvero trasformazioni di contratti atipici in contratti a tempo indeterminato):

- Asse I – obiettivo specifico b – categoria di spesa 64 – attività 8 “interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per occupati con contratti atipici, finalizzati a stabilizzare l'occupazione – classificazione CUP 07 21 11 75 818;
- Asse II – obiettivo specifico e - categoria di spesa 66 – attività 19 “azioni di incentivazione all'occupazione per la stabilizzazione dei lavoratori con contratti atipici” – classificazione CUP 07 21 11 75 818;
- Asse III – obiettivo specifico g – categoria di spesa 66 – attività 6 “incentivi alle imprese per l'assunzione di soggetti svantaggiati” – classificazione CUP 07 21 11 75 999.

#### **2. IMPRESE BENEFICIARIE**

Possono beneficiare degli incentivi, fino ad un massimo di n. 10 assunzioni :

- le società in nome collettivo,
- le società in accomandita semplice,
- le società a responsabilità limitata,
- le società per azioni,
- le cooperative,
- le imprese individuali

ricadenti fra le Microimprese e le Piccole e Medie Imprese, così come definite nell'allegato I del reg. (CE) n. 800/2008 le quali:

- effettuino nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato o determinato, dopo la presentazione della domanda ed entro il termine stabilito dal relativo Avviso pubblico, anche part – time, soggetti che al momento della assunzione risultino inoccupati/disoccupati, ai sensi del D. Lgs. 297/2002 e delle disposizioni attuative emanate dalla Regione Marche, da almeno n. 3 mesi. Le assunzioni devono garantire il passaggio dei destinatari dallo status di disoccupato/inoccupato a quello di occupati.
- stabilizzino, e cioè assumano con contratto a tempo indeterminato, dopo la presentazione della domanda ed entro il termine stabilito dal relativo Avviso pubblico, anche part – time, soggetti che al momento dell'assunzione a tempo indeterminato abbinano in essere contratti atipici, da almeno n. 3 mesi. Le assunzioni devono garantire il passaggio dei destinatari dallo status di disoccupato/inoccupato a quello di occupati.

Le aziende dovranno avere sede legale e/o operativa nella Regione Marche ed essere iscritte alla CCIAA o in altro registro equivalente.

Non sono ammissibili assunzioni di:

- lavoranti a domicilio;
- pensionati;
- soggetti che, nell'ultimo rapporto di lavoro precedente lo stato di disoccupazione siano stati dipendenti di imprese che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con le imprese che provvedono alle assunzioni ovvero, risultino, con queste ultime, in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Gli incentivi non sono cumulabili con altri benefici pubblici.

Non sono ammissibili le imprese le quali:

- 1) non applicano il CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- 2) abbiano in corso ovvero abbiano attivato, nei dodici mesi antecedenti la domanda, procedure concorsuali;
- 3) non sono in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva – previste dalla legge 12/3/1999, n. 68 e successive modificazioni.
- 4) non abbiano assolto agli obblighi di regolarità contributiva;
- 5) risultano non essere più attive, o si trovano in stato di fallimento oppure di liquidazione o hanno presentato domanda di concordato;

Non sono ammissibili le domande pervenute da datori di lavoro che:

- siano sottoposti a misure di prevenzione;
- hanno rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti destinatari del presente avviso;
- hanno usufruito di altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi costi ammissibili (divieto del doppio finanziamento).
- che abbiano licenziato negli ultimi 6 mesi.
- che abbiano messo in CIGS lavoratori nella stessa qualifica professionale al momento della domanda

### **3. REGIME DI AIUTI APPLICABILE**

L'iniziativa opera in regime di "de minimis", ai sensi del reg. (CE) n. 1998/2006.

### **4. ENTITÀ DEGLI INCENTIVI**

Gli importi massimi degli incentivi concedibili sono i seguenti:

- € 2.000,00 per assunzioni a tempo determinato di almeno 12 mesi (in caso di nuove assunzioni);
- € 3.000,00 per assunzioni a tempo determinato di almeno 24 mesi (in caso di nuove assunzioni);
- € 7.000,00 per assunzioni a tempo indeterminato; nel caso di assunzioni a tempo indeterminato che stabilizzano lavoratori con contratti atipici l'incentivo massimo è ridotto del 20%.

Detti importi sono elevabili del 30% in caso di assunzioni di lavoratori disabili aggiuntive alla quota di collocamento obbligatorio e del 10% per lavoratori/lavoratrici di età superiore ai 45 anni o donne.

Le predette percentuali non sono cumulabili.

Nei casi di assunzioni part-time, gli incentivi sono proporzionalmente ridotti.

## 5. DESTINATARI DELLE MISURE DI STABILIZZAZIONE

Destinatari degli interventi di stabilizzazione sono i soggetti con contratti *aticipi*.

Sono contratti "aticipi" quelli indicati tra le seguenti tipologie di contratto definite nel protocollo di colloquio del monitoraggio dei POR FSE.

Tempo determinato
Lavoro a progetto (collaborazione coordinata a progetto)
Collaborazione occasionale
Lavoro interinale *
Lavoro a chiamata (c.d. "intermittenza")
Lavoro ripartito
Altro (eventualmente da specificare nell'Avviso: ad esempio possono essere inclusi i contratti previsti per le attività dello sport dilettantistico, ecc.)

\* L'impresa utilizzatrice di un lavoratore interinale può beneficiare del contributo alla stabilizzazione in caso di assunzione dello stesso lavoratore.

## 6. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

I criteri di selezione delle domande sono riportati nella deliberazione della Giunta regionale n. 1552 del 5/10/2009 e sono i seguenti:

Criteria approvati dal CdS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Tipo di contratto (CON)	35
	2. Età dei destinatari (ETA)	10
	3. Titolo di studio dei destinatari (STU)	5
	4. Genere dei destinatari (GEN)	15
	5. Soggetti coinvolti (SOG)	20
	6: Dinamica occupazionale dell'impresa (DIN)	10
	7. Settore di attività dell'impresa richiedente (SET)	5

### Modalità previste per l'assegnazione dei punteggi agli indicatori di selezione

#### CON (Tipo di contratto)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- contratti a tempo indeterminato full-time -> 2 punti;
- contratti a tempo indeterminato part-time -> 1 punto;
- altri contratti -> 0 punti

Con riferimento a tale indicatore, qualora l'Avviso pubblico, per la natura dell'intervento, preveda esclusivamente incentivi per stabilizzazioni (assunzioni a tempo indeterminato), tale indicatore può non essere attivato; in tal caso il relativo peso verrà ripartito proporzionalmente (operando gli arrotondamenti all'unità) sui restanti indicatori.

### DIN (Dinamica occupazionale dell'impresa)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha incrementato il numero dei propri dipendenti -> 2 punti;
- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha mantenuto invariato il numero dei propri dipendenti -> 1 punto;
- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha ridotto il numero dei propri dipendenti -> 0 punti

### ETA (Età dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- età in linea con le indicazioni contenute nel bando e collegata alle finalità che lo stesso persegue (ad esempio: favorire l'inserimento occupazionale di giovani laureati under 30; favorire l'inserimento lavorativo di over 45; ecc.) -> 1 punto;
- età non in linea con quella indicata nel bando -> 0 punti.

E' prevista la possibilità che la griglia venga ampliata prevedendo una maggiore articolazione delle classi di età e modificando, di conseguenza, il campo di variazione dei punteggi assegnabili.

### GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 1 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 0 altrimenti.

### SET (Settore di attività – Codici ATECO)

Nel caso in cui, nei bandi, non vengano specificate priorità differenti, i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- servizi alle imprese -> 5 punti;
- turismo, ambiente, cultura -> 4 punti;
- terzo settore e servizi alla persona -> 3 punti;
- attività manifatturiere e commercio -> 2 punti;
- altro -> 1 punto.

In ogni caso, l'attribuzione dei punteggi avverrà sempre assegnando punteggio pari ad n-1 al settore individuato come prioritario; n-2 al secondo settore in ordine di priorità, n-3 al terzo e così via.

### SOG (Tipo di soggetti coinvolti)

Nel caso degli aiuti finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato, verrà assegnato 1 punto qualora il soggetto assunto sia un ex tirocinante, un ex borsista, un ex apprendista o un soggetto che abbia usufruito, in precedenza, di un contratto di inserimento.

Gli Avvisi possono stabilire di assegnare 1 punto se il soggetto assunto è un extracomunitario.

Con riferimento a tale indicatore, qualora l'Avviso pubblico, per la natura dell'intervento, preveda esclusivamente incentivi per le stabilizzazioni, tale indicatore può non essere attivato; in tal caso il relativo peso verrà ripartito proporzionalmente (operando gli arrotondamenti all'unità) sui restanti indicatori.

### STU (Titolo di studio dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base di griglie del tipo:

- laurea o titolo post laurea in materie tecnico - scientifiche -> 3 punti;
- laurea -> 2 punti;
- diploma o qualifica professionale -> 1 punto;
- obbligo scolastico -> 0 punti



A seconda delle finalità perseguite dall'Avviso pubblico (nel caso in cui, ad esempio, l'Avviso intenda favorire l'assunzione di soggetti deboli), i punteggi di cui sopra potrebbero essere invertiti. E' prevista anche la possibilità che la griglia venga ampliata. Per l'individuazione delle lauree a carattere tecnico - scientifico si rinvia alla codifica Istat.

## **7. LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI**

Gli Avvisi pubblici indicano le modalità di erogazione degli incentivi.

Gli incentivi riconoscibili sono comunque determinati con riferimento alla durata effettiva dei periodi di assunzione ed all'orario di lavoro espletato.

Nei casi in cui le liquidazioni vengano disposte prima che le obbligazioni assunte dalle imprese siano portate a compimento, le Amministrazioni acquisiscono idonee polizze fideiussorie.

## **8. REGIME FISCALE**

Il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 nei casi di utilizzo di risorse FSE. Mentre si applica nei casi di utilizzo di altre risorse pubbliche diversa dal FSE. La ritenuta sarà effettuata direttamente dall'Amministrazione concedente, in qualità di sostituto d'imposta, al momento della liquidazione.

## **9. CONTROLLI**

I singoli Avvisi pubblici esplicitano le modalità dei controlli. Sia nei casi di incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato che nei casi di stabilizzazioni a tempo indeterminato gli Avvisi prevedono l'obbligo del mantenimento del posto di lavoro per almeno n. 3 anni. In caso di dimissioni o licenziamenti per giusta causa prima dei n. 3 anni, le PA concedenti procedono al recupero delle somme riferite al periodo di mancato mantenimento dell'occupazione ad eccezione dei casi in cui l'azienda proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti, che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni previsti.

Nei casi di assunzione a tempo determinato il mantenimento dell'occupazione è riferito al periodo di naturale scadenza del contratto.

## **10. ESECUTIVITÀ**

I relativi Avvisi Pubblici dovranno tener conto, oltre che delle presenti linee guida, anche di quanto disposto in materia dalla L..R. 2/2005 e successive modifiche.

Le presenti linee guida sono applicabili anche in caso di interventi che non utilizzano le risorse del Fondo Sociale Europeo